



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

FALLIMENTO 11/2019

GIUDICE DELEGATO AL FALLIMENTO: dott. Federico Bonato

CURATORE FALLIMENTARE: dott. Giancarlo Puri

ORGANISMO SPECIALIZZATO (art. 107 l.f.): Istituto Vendite Giudiziarie

AVVISO DI VENDITA AL II^A ESPERIMENTO DI GARA
PROCEDURA COMPETITIVA TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto **dott. Giancarlo Puri**, con studio in Viterbo (VT), Piazza della Rocca 31, nella propria qualità di curatore del fallimento della procedura concorsuale intestata,

COMUNICA

Prezzo base d'asta: €. 335.120,00;

Data del secondo esperimento di vendita: 16/09/2026 h. 11:20;

Rilancio minimo: €. 5.000,00.

Lotto Unico: Diritto di piena proprietà (1/1) su differenti unità immobiliari (1.347,90 mq.), consistenti in un laboratorio per la ricostruzione degli pneumatici, un locale destinato ad uffici e uno destinato a deposito, una tettoia per il deposito degli pneumatici, il tutto circondato da terreni ad uso agricolo (16.860,00 mq.), per una superficie totale commerciale di circa 18.207,90 metri quadri, siti nel Comune di Bagnoregio (VT) in Via Divino Amore snc, appena fuori dal centro abitato.

Dati catastali:

censito al N.C.E.U. del Comune di Bagnoregio (VT), in Via del Divino Amore snc, al:

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 3**, categoria C/2, classe 7, consistenza 379 m², superficie catastale totale: 385 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: S1, rendita euro 391,47; (*Magazzino*);

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 5**, categoria C/7, classe U, consistenza 141 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: T, rendita euro 72,82; (*Tettoia*);



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 8**, categoria C/3, classe 1, consistenza 640 m², Superficie catastale: 730 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: T-S1, rendita euro 429,69; (*Laboratorio*);
 - **foglio 7, Particella 171, Subalterno 9**, categoria A/10, classe U, consistenza 10,5 vani, superficie catastale totale: 293 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: 1, rendita euro 2.657,17; (*Uffici*);
- censito al N.C.T. del Comune di Bagnoregio (VT) al:
- **foglio 7, Particella 171**, Partita 1, Qualità ente urbano, Superficie ha 00 are 24 ca 90;
 - **foglio 7, Particella 487**, Partita 2310, Qualità seminativo, Classe 4, Superficie ha 00 are 04 ca 20, R.D. euro 0,76, R.A. euro 0,43;
 - **foglio 7 Particella 24**, Partita 2310, Qualità bosco ceduo, Classe 2, Superficie ha 01 are 20 ca 20, R.D. euro 11,79, R.A. euro 3,72;
 - **foglio 7, Particella 500**, Partita 2310, Qualità seminativo, Classe 4, Superficie ha 00 are 25 ca 60, R.D. euro 4,63, R.A. euro 2,64;
 - **foglio 7, Particella 502**, Partita 2310, Qualità seminativo, Classe 4, Superficie ha 00 are 18 ca 60, R.D. euro 3,36, R.A. euro 1,92.

P R E M E S S O

- che con giusta sentenza emessa dal tribunale di Viterbo, è stato dichiarato il fallimento della società “*omissis*”, nominando giudice delegato il dott. Federico Bonato;
- che la società fallita è piena proprietaria di asset immobiliari siti nel Comune di Bagnoregio (VT) in Via Divino Amore snc. Gli immobili sono dettagliatamente descritti nella perizia di stima redatta dall’esperto stimatore del fallimento, ing. Danilo Belella datata 09/08/2021, depositata presso la cancelleria fallimentare del tribunale di Viterbo ed alla quale, per quanto qui non menzionato, integralmente si rimanda ed il cui contenuto dovrà essere consultato dagli offerenti, e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l’identificazione dei beni, la loro consistenza, l’esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti;
- che, la procedura ha deciso di avvalersi di un organismo specializzato, individuato nell’Istituto Vendite Giudiziarie (concessione ministeriale del 30 marzo 1999 per i circondari



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

dei tribunali di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata e concessione ministeriale del 17 aprile 2014 per i circondari dei tribunali di Ancona, Pesaro e Urbino) che ausilierà la predetta e la platea degli interessati all'acquisto mediante una serie coordinata di servizi, oltre alla fornitura della piattaforma telematica (conforme al decreto del Ministero Giustizia n. 32 del 26.2.2015 ed iscritta nel registro dei gestori della vendita telematica) per la gestione della vendita **asincrona telematica**;

- che vengono messi a disposizione dell'utenza recapiti diretti al fine di fornire informazioni utili per la partecipazione alla gara di vendita:

- Team Specialistico Procedure Concorsuali Immobiliari;
- Tel.: 0731.605180;
- Mob.: 337.1663877 – Dott.ssa Giulia Cardinali;
- mail: info@ivgmarche.it;

- che, i beni oggetto della vendita potranno essere visionati, previa semplice richiesta all'indirizzo mail o telefonando al numero sopra indicato;

- che il trasferimento dei beni subastati avverrà mediante atto di compravendita a ministero di un notaio scelto dagli organi della procedura, il cui onere sarà a carico dell'aggiudicatario;

- che la partecipazione alla procedura di gara anzidetta, implica, la previa consultazione, nonché integrale accettazione del presente **avviso di vendita**, delle **condizioni generali di vendita**, nonché della **perizia di stima** reperibili sui siti internet www.ivgmarche.it e www.astemarche.it.

Tutto ciò premesso,

ESPERIMENTO DI VENDITA
Mercoledì 16 settembre 2026 alle ore 11:20

- all'interno del portale internet www.spazioaste.it, per gli offerenti con **modalità telematica**,

si procederà **all'apertura delle buste** contenenti le offerte irrevocabili di acquisto ed a dare avvio alla consequenziale gara di vendita giudiziaria, senza incanto, con **modalità asincrona telematica** (ex art. 24 del D.M. Giustizia n. 32/2015) dei beni sotto descritti, alle condizioni e modalità indicate nel presente avviso di vendita.

STABILISCE



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

Gli interessati all'acquisto dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, utilizzando necessariamente ed integralmente il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (all'interno del portale <http://pvp.giustizia.it>, seguendo le indicazioni riportate e contenute nel "manuale utente" consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche") a cui si accede dal portale gestore della vendita www.spazioaste.it¹. Utilizzando i filtri di ricerca presenti nella home page del suddetto portale e cliccando sulla sezione immobili è possibile impostare i parametri di ricerca desiderati ed individuare l'immobile (lotto) di interesse cliccando il pulsante "cerca", nonché visionare la scheda di dettaglio cliccando poi su "anteprima". Nella scheda dell'immobile è presente il modulo web "Offerta Telematica" con il quale redigere l'offerta di acquisto. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo pec del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Si raccomanda di **non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema (il file offerta è del tipo offerta _xxxxxxxxx.zip.p7m scaricato alla fine della procedura o dall'url ricevuta per email), pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.** L'offerta di acquisto, ai fini dell'ammissibilità alla partecipazione della gara, dovrà essere fatta pervenire in via telematica dagli offerenti **entro e non oltre le ore 12:00 di martedì 15 settembre 2026**. Si precisa che l'offerta si intende depositata per come previsto all'art. 14 del D.M. 26.02.2015, n. 32. In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici si veda quanto previsto dall'art. 15 del D.M. 26.02.2015, n. 32.

Dovrà, inoltre, essere versata una cauzione a garanzia dell'offerta, non inferiore al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario da eseguirsi in tempo utile affinché l'accredito della somma sia visibile, sul conto corrente di seguito indicato, il giorno di apertura delle buste. La valutazione delle tempistiche bancarie di trasferimento/erogazione e relativa visualizzazione della somma bonificata sul conto corrente di seguito indicato, sono ad esclusiva gestione ed onere dell'interessato; la mancata visualizzazione della cauzione sul

¹**ASSISTENZA:** per ricevere assistenza per compilazione dell'offerta telematica, l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo: garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al n. 02.80030011 dalle ore 9:30 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

predetto conto corrente, entro il termine previsto, comporta esclusione dell'interessato alla procedura di gara. Si precisa che, il costo del bonifico bancario è a carico dell'offerente e in caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita con decurtazione del predetto onere.

L'offerente dovrà, altresì, procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo potrà essere pagato direttamente sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it/PST/> tramite il servizio "pagamento di bolli digitali". Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici, il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto e fatto pervenire il prima possibile al curatore della procedura concorsuale.

Il bonifico bancario, per il versamento della cauzione, andrà effettuato sul conto corrente intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie in qualità di organismo specializzato, i cui dati sono di seguito riportati:

- **IBAN:** IT59A0538721206000003449335, BPER BANCA SPA - Filiale di Jesi;
- **CAUSALE:** Versamento Cauzione – FALL. N. 11/2019 Tribunale Viterbo.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto. **Le offerte presentate sono irrevocabili.**

F I S S A

quale prezzo base di vendita, le somme stabilite rispettivamente per il lotto come di seguito indicato, oltre IVA se e ove dovuta, con offerte in aumento non inferiori a quanto indicato di seguito per ciascun lotto.

DESCRIZIONE DEL LOTTO POSTO IN VENDITA

LOTTO UNICO

Diritto di **piena proprietà** (1/1) su differenti unità immobiliari (1.347,90 mq.), consistenti in un **laboratorio** per la ricostruzione degli pneumatici, un locale destinato ad **uffici** e uno destinato a **deposito**, una **tettoia** per il deposito degli pneumatici, il tutto circondato da **terreni ad uso agricolo** (16.860,00 mq.), per una





Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

superficie totale commerciale di circa 18.207,90 metri quadri, siti nel Comune di Bagnoregio (VT) in Via Divino Amore snc, appena fuori dal centro abitato.

Nello specifico:

- I locali destinati ad **ufficio** sono ubicati al piano primo della costruzione con doppio accesso, il primo mediante il vano scale, il secondo direttamente dall'esterno mediante una scala in ferro posta sul prospetto sud della costruzione. L'unità si divide in vari ambienti destinati ad uso ufficio, con tre servizi igienici, e cinque locali accessori (disimpegni e ripostigli); è presente anche un piccolo locale cottura nell'angolo sud ovest della pianta. La superficie netta è di circa 238 mq. L'unità immobiliare è messa in diretta comunicazione con un ampio terrazzo a nord di circa 166 mq è un piccolo balcone di circa 13 mq rivolto a sud. Le facciate esterne sono intonacate e tinteggiate, una parte della costruzione (quella realizzata in data anteriore) presenta infissi in legno, nell'altra parte sono in alluminio. Le pareti interne sono in parte intonacate e in parte rivestite da carta da parati. I pavimenti e i rivestimenti sono in ceramica. I locali sono dotati di impianto di riscaldamento composto da una caldaia a gas e sistema di emissione a radiatori in ghisa.
- Il **laboratorio per la costruzione degli pneumatici** si trova al piano terra della costruzione, si articola in diversi ambienti di forme e dimensioni diverse costruiti in momenti diversi che si sviluppano intorno ad un grande spazio di circa 248 mq. Ad est di tale spazio sono presenti due piccoli locali destinati ad ufficio e ai servizi igienici; a nord possiamo trovare un altro grande spazio a forma rettangolare di circa 150 mq; ad ovest troviamo altri tre ambienti, uno destinato a centrale termica, un secondo di circa 108 mq destinato a laboratorio, un terzo locale a forma rettangolare di circa 49 mq attualmente destinato anch'esso a laboratorio, ma originariamente progettato per essere un portico; al di sotto di tale spazio (ambiente 6 - piano primo sottostrada) possiamo trovare un magazzino di circa 47 mq e al piano inferiore (piano secondo sottostrada) un deposito destinato allo stoccaggio dei rifiuti e un locale tecnico realizzati senza titolo edilizio; infine sul lato sud troviamo un locale di circa 26 mq (ambiente 5) realizzato con una struttura prefabbricata per il quale non è stato presentato alcun titolo edilizio e pertanto dovrà essere demolito, e una pergola in legno ricoperta con un telone di plastica anch'essa realizzata senza la presentazione di alcun titolo edilizio. La copertura degli ambienti 3 e 4 è formata da un tetto a falda singola in lastre



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

di fibrocemento (**cemento-amianto o eternit**). La superficie netta totale dell'intero laboratorio è pari a circa 612 mq. Le pareti sono in parte intonacate, in parte lasciate a faccia vista di pessima fattura, gli infissi sono in metallo con vetro singolo.

Al piano seminterrato possiamo trovare un'altra unità destinata al **deposito degli pneumatici**, formata da più ambienti di diverse metrature. Il primo ambiente, quello più grande, presenta una forma rettangolare con una superficie di circa 108 mq, a destra di tale ambiente una stanza di 18 mq seguita da un'ambiente a forma irregolare di circa 40 mq al cui interno si evidenziano fenomeni di sfondellamento del solaio che delimita il soffitto; a sinistra possiamo trovare due ripostigli. Nella parte anteriore dei locali deposito sono presenti due tettoie, la prima di 141 mq a forma rettangolare, la seconda con forma in pianta irregolare di circa 104 mq realizzata in difformità del titolo edilizio. Entrambe presentano una copertura metallica poggiante su muri formati da blocchi di cemento a faccia vista con rivestimento in pannelli in fibrocemento (eternit). Infine, è presente un capannone di circa 48 mq a forma irregolare realizzato con muratura portante in blocchi di cemento e tetto a falda in eternit. La pavimentazione del deposito e delle tettoie è formata da un massetto di cemento, le pareti non sono intonacate né rivestite e sono lasciate allo stato grezzo, gli infissi sono in metallo con vetro singolo.

- Nell'area esterna dell'edificio possiamo trovare una serie di costruzioni: una **tettoia** per il deposito gomme realizzata con una struttura in acciaio coperta da pannelli in fibrocemento (eternit) di circa 150 mq, una piccola costruzione di circa 12 mq per il ricovero degli automezzi, e dei piccoli locali posizionati a nord dell'edificio tutti realizzati senza titolo edilizio e per i quali deve essere prevista la demolizione.

All'interno del lotto è presente un pozzo regolarmente denunciato ai sensi del D.Lgs. n. 275/1993 in data 20 marzo 1995 presso gli uffici dell'ex Genio Civile, ma non è stata mai richiesta l'apposita concessione di piccola derivazione ai sensi del R.D. n. 1775/1993 per l'utilizzo dell'acqua emunta dal suddetto pozzo. Pertanto, a seguito dell'acquisizione dei beni, sarà necessario richiedere la necessaria concessione. Attualmente sia gli uffici che il laboratorio sono sprovvisti di fornitura idrica a seguito di un intervento effettuato dai tecnici comunali in data 18 maggio 2020, al fine di eliminare di una perdita dovuta ad una condotta vecchia di circa 40 anni.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

Dati catastali:

censito al N.C.E.U. del Comune di Bagnoregio (VT), in Via del Divino Amore snc, al:

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 3**, categoria C/2, classe 7, consistenza 379 m², superficie catastale totale: 385 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: S1, rendita euro 391,47; (*Magazzino*);

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 5**, categoria C/7, classe U, consistenza 141 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: T, rendita euro 72,82; (*Tettoia*);

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 8**, categoria C/3, classe 1, consistenza 640 m², Superficie catastale: 730 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: T-S1, rendita euro 429,69; (*Laboratorio*);

- **foglio 7, Particella 171, Subalterno 9**, categoria A/10, classe U, consistenza 10,5 vani, superficie catastale totale: 293 m², Indirizzo Catastale: Via del Divino Amore sn, Piano: 1, rendita euro 2.657,17; (*Uffici*);

censito al N.C.T. del Comune di Bagnoregio (VT) al:

- **foglio 7, Particella 171, Partita 1**, Qualità ente urbano, Superficie ha 00 are 24 ca 90;

- **foglio 7, Particella 487, Partita 2310**, Qualità seminativo, Classe 4, Superficie ha 00 are 04 ca 20, R.D. euro 0,76, R.A. euro 0,43;

- **foglio 7 Particella 24, Partita 2310**, Qualità bosco ceduo, Classe 2, Superficie ha 01 are 20 ca 20, R.D. euro 11,79, R.A. euro 3,72;

- **foglio 7, Particella 500, Partita 2310**, Qualità seminativo, Classe 4, Superficie ha 00 are 25 ca 60, R.D. euro 4,63, R.A. euro 2,64;

- **foglio 7, Particella 502, Partita 2310**, Qualità seminativo, Classe 4, Superficie ha 00 are 18 ca 60, R.D. euro 3,36, R.A. euro 1,92.

Conformità catastale, edilizia ed urbanistica:

Per i titoli e le Concessioni Edilizie consultare la perizia (**Vd. Perizia Ing. Danilo Belella pag. 24 e all. 8.1/8.2/8.3/8.4**).

Gli immobili non risultano conformi; difatti le planimetrie catastali delle singole unità presentano delle difformità rispetto allo stato attuale dei luoghi, sia per l'unità destinata ad uffici al piano primo, sia per l'unità destinata al laboratorio, al deposito al piano seminterrato, al ripostiglio e alla tettoia per il deposito degli pneumatici.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

Inoltre, lo stato attuale della costruzione presenta diverse difformità rispetto alle concessioni rilasciate. Per la verifica delle difformità alcune sanabili ed altre non sanabili, consultare la perizia (**Vd. Perizia Ing. Danilo Belella da pag. 18 a pag. 28**).

Per l'elenco dei gravami presenti sugli immobili consultare la perizia. (**Vd. Perizia Ing. Danilo Belella da pag. 12 a pag. 14 e all. 4 ispezioni ipotecarie**).

Il lotto in questione è meglio descritto nella predetta perizia d'identificazione e di stima a firma dell'esperto stimatore, reperibile sul portale del gestore della vendita www.spazioaste.it nonché sul portale www.ivgmarche.it.

Elaborato peritale che deve essere consultato integralmente dall'offerente ed al quale, per quanto qui non menzionato, si fa espresso e completo rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza e qualità, eventuale presenza di difformità edilizie e l'esistenza di eventuali oneri e pesi, convenzioni, servitù, atti d'obbligo a qualsiasi titolo su di essi gravanti.

Stato di occupazione:

Il compendio immobiliare risulta **libero** da persone ed **occupato** da beni mobili e materiale ed attrezzature di nessun valore commerciale il cui onere di sgombero e smaltimento sarà a carico/cura ed onere dell'aggiudicatario.

Attestazione di prestazione energetica:

il compendio immobiliare risulta **sprovvisto** di attestato di prestazione energetica.

Prezzo base di vendita euro 335.120,00;

Offerte in aumento non inferiori ad euro 5.000,00.

La vendita non è soggetta ad IVA, ed è soggetta ad imposta di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

D E T E R M I N A

1 - Termine e modalità di deposito dell'offerta

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita, ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto per il lotto, come meglio sopra individuato, che intende acquistare ad un prezzo pari o superiore al prezzo base di vendita. Non saranno ritenute validamente



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere.

La gara si svolgerà nella modalità **telematica asincrona** così come definita dall'art. 2 lettera h) del D.M. 32/2015 che prevede che i rilanci possano essere formulati *".... esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato...."*.

L'esame delle offerte irrevocabili di acquisto sarà effettuato il giorno **(mercoledì) 16 settembre 2026 alle ore 11:20** tramite il portale del gestore della vendita telematica (www.spazioaste.it) attraverso collegamento operato dall'organismo specializzato Istituto Vendite Giudiziarie.

La partecipazione degli offerenti alla vendita avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte, l'organismo specializzato, verificate sul portale del gestore della vendita telematica le offerte formulate, la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, l'effettivo accredito dell'importo della cauzione nei termini sopra indicati, procederà ad abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

La **gara avrà inizio** nel momento in cui l'organismo specializzato avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte ed **avrà termine alle ore 12:00 del giorno (lunedì) 21 settembre 2026**.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara (con esclusione del sabato e dei giorni festivi), comprensiva degli eventuali prolungamenti, l'Istituto Vendite Giudiziarie in qualità di organismo specializzato procederà all'aggiudicazione provvisoria del bene subastato, redigendo apposito verbale di vendita. Il predetto verbale verrà inoltrato agli organi della procedura e all'offerente resosi aggiudicatario provvisorio del bene in gara.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di importo del prezzo offerto, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'offerta irrevocabile di acquisto, per la cui compilazione il presentatore deve avvalersi della procedura guidata del predetto modulo web, che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria, deve contenere:

- i dati del presentatore (dati anagrafici, residenza, domicilio, stato civile);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- i dati dell'offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di legale tutore), dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente e trasmessa dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta e trasmessa dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015
- l'indicazione del prezzo offerto, **che non può essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore al prezzo base sopra indicato** (seguito dalla seguente



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

dicitura: oltre imposte di legge, tasse, oneri di trasferimento e cancellazione gravami, spese per i servizi resi dall'organismo specializzato e compenso del notaio rogante);

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo (dati catastali) del lotto;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il versamento del saldo prezzo (oltre le consequenziali imposte, tasse, oneri, spese e compensi), che dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato alla procedura, entro il termine perentorio di **giorni 90** (novanta) dalla data di aggiudicazione provvisoria (termine non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione (non inferiore al **10%** del prezzo offerto);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma versata a titolo di cauzione;
- il codice IBAN del conto corrente sul quale si richiede che venga restituita la cauzione versata (qualora il bene non venga aggiudicato);
- dichiarazione espressa - e pertanto già ottenuta e formalizzata con la compilazione ed il deposito dell'offerta irrevocabile di acquisto - di aver preso completa ed integrale visione della relazione estimativa (oltre che, degli allegati alla stessa) relativa al bene oggetto di vendita, ovvero del lotto prescelto per la formalizzazione dell'offerta irrevocabile di acquisto e di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto dello stesso, avendolo preventivamente ricognito;
- dichiarazione espressa - e pertanto già ottenuta e formalizzata con la compilazione ed il deposito dell'offerta irrevocabile di acquisto - di aver preso completa visione dell'avviso di vendita e delle condizioni generali di vendita e di accettarne integralmente il contenuto e le condizioni, nonché le modalità ivi indicate;
- dichiarazione espressa - e pertanto già ottenuta e formalizzata con la compilazione ed il deposito dell'offerta irrevocabile di acquisto - di dispensare la procedura



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

concorsuale dalla produzione ed allegazione dell'attestato di prestazione energetica e delle certificazioni in materia di conformità degli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza;

- dichiarazione espressa di non trovarsi in uno stato di fallimento, liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, né di essere assoggettato a qualsiasi tipo di procedura, regolata dall'ordinamento italiano o estero, che denoti uno stato di insolvenza o di crisi;

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del presentatore e del soggetto offerente (in corso di validità) se non coincidente (e degli eventuali co-offerenti);
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) sul conto corrente dell'organismo specializzato, dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima, del versamento del saldo prezzo;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica: visura camerale aggiornata (non oltre 15 giorni dalla data del deposito dell'offerta), copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza legale della



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

- società e copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina o la delibera - verbale dell'organo che ne attribuisce i poteri;
- il permesso di soggiorno qualora l'offerente sia cittadino di stato non appartenente all'unione europea od all'EFTA;
 - la procura speciale (come indicato successivamente) redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, rilasciata ai sensi dell'art. 12/4, del D.M. 26.02.2015 n. 32, quando l'offerta è presentata da più persone e quando il presentatore è un procuratore legale non offerente;
 - copia **dell'avviso di vendita** e copia delle **condizioni generali di vendita** (pubblicati sul sito www.ivgmarche.it) siglati in ogni pagina e sottoscritti per esteso nell'ultima pagina con l'espressa indicazione *"per accettazione integrale delle condizioni ivi previste"*.

Il formato ammesso degli allegati è PDF o P7M, con dimensione massima totale degli allegati pari a 25 MB.

L'offerta deve essere sottoscritta dall'offerente con la propria firma digitale e trasmessa, o dal medesimo offerente, o da un terzo in qualità di "presentatore", a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

Il "presentatore" potrà essere esclusivamente: l'offerente (in caso di offerta formulata da unico soggetto, anche in qualità di legale rappresentante di società o altro ente giuridico, di tutore di minore o di incapace); uno dei co-offerenti (in caso di offerta formulata da più soggetti); un procuratore legale (avvocato, munito di procura) ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; un avvocato in caso di offerta per persona da nominare ai sensi dell'art. 579/3 c.p.c.

Qualora l'offerta venga formulata da più persone alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) un'apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente presentatore (munito di pec e di dispositivo di firma digitale); tale procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l'art. 12/4, del D.M. 26.02.2015, n. 32, e deve riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote di partecipazione.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

Di analoga procura (rilasciata dall'offerente e/o dagli eventuali co-offerenti) deve in ogni caso essere munito, a pena di esclusione, anche il presentatore procuratore legale se non coincidente con l'offerente (e parimenti l'avvocato che offre per persona da nominare).

2 - Apertura delle buste ed eventuale gara tra gli offerenti

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura della gara, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara telematica dovranno collegarsi al portale www.spazioaste.it e, seguendo le indicazioni riportate nel "*manuale utente*" disponibile all'interno del portale stesso, risultare "*online*". Le buste presentate con modalità telematica, saranno aperte attraverso il portale stesso e rese visibili agli offerenti.

Entro un congruo termine, l'organismo specializzato provvederà alla restituzione delle cauzioni per le offerte telematiche ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico bancario, il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione si deve comunque intendere provvisoria (anche alla stregua degli artt. 107/4 e 108/1 l.f.) e non produrrà alcun effetto traslativo sino al trasferimento del bene a ministero di un notaio individuato dagli organi della procedura.

3 - Trasferimento del bene

Il trasferimento del lotto subastato avverrà mediante atto notarile di compravendita che sarà stipulato nelle ordinarie forme privatistiche, con termine a favore della procedura, a ministero di notaio individuato dal curatore fallimentare, il cui onere sarà a carico dell'aggiudicatario.

Il trasferimento del lotto avverrà comunque dopo la corresponsione del saldo prezzo ed il versamento, da parte dell'aggiudicatario, dell'importo comunicato, quale spese, diritti, imposte, compensi, commissioni ed oneri conseguenti al trasferimento.

In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare la compravendita entro il termine indicato dalla curatela fallimentare, ovvero di sua mancata comparizione nella data prevista per la stipula innanzi al notaio, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta integralmente e definitivamente dalla procedura a titolo di penale, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

La curatela fallimentare a insindacabile giudizio – e senza che sorga alcun diritto in capo all'aggiudicatario, anche a titolo di risarcimento del danno – può interrompere, sospendere



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

o revocare la procedura di vendita anche a seguito della aggiudicazione e, in caso di revoca, qualora il saldo prezzo sia stato già incassato, la stessa provvederà alla restituzione all'aggiudicatario.

Il saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, dovrà essere versato a mezzo bonifico, sul conto corrente della procedura e/o dell'organismo specializzato, entro il termine perentorio di **90 giorni** (termine non soggetto a sospensione feriale) dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Nello stesso termine e con le stesse modalità, dovranno essere versate dall'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri fiscali ed i tributi occorrenti per perfezionare il trasferimento del bene oggetto della presente vendita, le quali saranno comunicate dal curatore e/o dall'organismo specializzato.

Si precisa che non è concessa la rateizzazione del prezzo in 12 mensilità di cui all'art. 216/8 c.c.i.i. e art. 569 c.p.c., ritenuto che essa non corrisponda alle esigenze di celerità del processo ed agli interessi delle parti, interessi che sopravanzano - in un doveroso bilanciamento - quelli dei potenziali aggiudicatari a conseguire una modesta dilazione del termine per il versamento del prezzo.

Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni per la cosiddetta "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione provvisoria o mediante apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione della sussistenza dei requisiti di legge, da comunicare all'organismo specializzato e/o al curatore fallimentare, nei cinque giorni successivi l'aggiudicazione provvisoria.

In caso di rifiuto o inadempimento, da parte dell'aggiudicatario all'obbligo del versamento suddetto, nel termine indicato di **90 giorni**, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura concorsuale a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tale caso, il curatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

4 - Principali condizioni della vendita

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita immobiliare che sarà conclusa con l'aggiudicatario:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 46 T.U. del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., nonché ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i., come dettagliatamente descritto nella perizia redatta dall'esperto stimatore del fallimento di cui in premessa. Il bene viene venduto nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed aggiornata alla data di elaborazione. L'aggiudicatario non è esonerato dal fare visure e/o verifiche sul bene prima della presentazione dell'offerta di acquisto. La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- eventuali iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché le trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo gravanti sull'immobile saranno cancellate tempestivamente, dopo l'atto di compravendita, a cura e spese dell'aggiudicatario;
- l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella/e perizia/e di cui sopra o emersi dopo la compravendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1490 e 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi, l'acquirente dichiara di aver rinunciato con la stessa presentazione dell'offerta e con la partecipazione alla gara, a qualsiasi futura azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti del curatore, ausiliari e organi della procedura;
- eventuali adeguamenti degli immobili e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura, della produzione ed allegazione (es. attestato



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

prestazione energetica, conformità impianti). Si ricorda che l'attestato di prestazione energetica, nonché il certificato di destinazione urbanistica, qualora mancanti o scaduti, saranno a totale carico dell'aggiudicatario il quale dovrà produrli e depositarli alla curatela fallimentare entro il termine stabilito per il saldo prezzo.

Sono ad esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, gli oneri fiscali, commissioni e costi di assistenza alla vendita ed i tributi occorrenti per perfezionare il trasferimento del bene oggetto della presente vendita (quali I.V.A., imposta di registrazione/ipotecaria/catastale, costi di trascrizione, onorario notarile e quant'altro occorrente), nonché le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti. Saranno a carico dell'aggiudicatario i costi necessari alle regolarizzazioni catastali/urbanistiche/edilizie, come, e se evidenziato, nella perizia estimativa.

Sarà posto a carico dell'offerente/aggiudicatario il costo di assistenza alla vendita, dovuto all'organismo specializzato, calcolato in ragione di scaglioni progressivi ed aliquote decrescenti indicate come segue: fino ad euro 300.000,00 il 2,8%; da euro 300.000,01 fino ad euro 700.000,00 il 2,3%; da euro 700.000,01 fino ad euro 1.500.000,00 l'1,8%; oltre euro 1.500.000,01 l'1,3% (oltre IVA di legge). Il termine per il pagamento della commissione di cui sopra, è fissato entro **90 giorni** dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5 - Avvertimenti e disposizioni generali

Non sarà possibile intestare il cespite aggiudicato a persona fisica o giuridica diversa da quella che sottoscrive l'offerta.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., tutti, tranne il debitore, sono ammessi a presentare offerte irrevocabili di acquisto per gli immobili oggetto del presente avviso di vendita. L'offerta di acquisto può essere formulata personalmente dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica ovvero da avvocato previamente munito di procura speciale notarile ovvero da avvocato per persona da nominare art. 579 c.p.c.

Nel caso di offerta per persona da nominare, l'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto ad effettuare la electio amici nei termini previsti dall'art. 583 c.p.c.

Se l'offerente è soggetto di diritto straniero, i documenti certificativi del potere di rappresentanza legale dovranno essere accompagnati, a pena di inefficacia, da traduzione asseverata in lingua italiana.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

Per partecipare alle aste giudiziarie ed agli esperimenti di vendita non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura concorsuale sono il curatore fallimentare, il notaio e l'organismo specializzato.

Si avvertono gli offerenti che ai sensi dell'art. 108 *l.f.*, la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sarà ordinata dal giudice delegato, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo. Non potrà però procedersi alla cancellazione dei sequestri disposti dal giudice penale, né alle domande giudiziali, per le quali sarà necessario rivolgersi al giudice competente.

Ai sensi dell'art. 46 comma 5 d.p.r. 380/2001 l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria (cfr. anche art. 40/6 capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47), dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla vendita.

Si precisa che la liquidazione del complesso immobiliare è da intendersi effettuata alla condizione "visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trova" e l'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati, successivamente all'aggiudicazione dichiarandosi, con la stessa presentazione dell'offerta e con la partecipazione alla gara, edotto e ben informato su quanto oggetto del presente avviso di vendita e di aver preso visione della perizia e dei suoi allegati. Gli organi della procedura concorsuale si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento. Quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione definitiva, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti sia dalla procedura che dagli ausiliari.

Si precisa che saranno altresì ritenute inefficaci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., le offerte:

- depositate oltre il termine previsto nel presente avviso;
- formulate per importi inferiori all'ammontare del valore d'asta indicato nel presente avviso;
- accompagnate da cauzioni di ammontare inferiore al **dieci per cento** del prezzo offerto, ovvero accluse con modalità diverse da quelle indicate.



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

6 - Foro competente

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in, via esclusiva, il foro di Viterbo.

7 - Pubblicazione e pubblicità

Il curatore fallimentare indica le seguenti forme di pubblicazione e pubblicità²:

- pubblicazione obbligatoria, ai sensi del decreto del 27 giugno 2015, n. 83 (che ha modificato l'art. 490 c.p.c.), mediante pubblica notizia inserita sul portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/> dei servizi telematici del Ministero della Giustizia denominato "portale delle vendite pubbliche";
- pubblicazione sul portale nazionale www.ivgmarche.it (portale autorizzato dal Ministero della Giustizia con p.d.g. del 15.6.2023 alla pubblicità delle aste immobiliari, sezione "A" dell'elenco dei siti gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli art. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006);
- pubblicazione su almeno un altro portale indicato dalla legge n. 80 del 14.5.2005 e successive modifiche ed elencati nella sezione "A" contenente l'elenco siti internet gestiti da soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli art. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006;
- pubblicazione su altri portali commerciali on-line scelti a discrezione dell'organismo specializzato, in quanto soggetto qualificato alla valutazione delle strategie pubblicitarie più opportune alla promozione della vendita ed atte a favorire la più ampia partecipazione degli interessati.

A V V E R T E N Z E

Il curatore fallimentare potrà sospendere, interrompere o modificare i termini e le modalità della presente procedura di vendita, qualunque sia il relativo grado di avanzamento, senza onere alcuno di risarcimento o di indennizzo a favore degli offerenti.

Inoltre, resta salva ogni altra facoltà, degli organi della procedura, prevista dall'art. 107/4 e art. 108/1 legge fallimentare, difatti l'aggiudicazione dei beni è da intendersi provvisoria,

² Almeno 30 giorni prima del termine di scadenza della presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto ai sensi dell'art. 107/1 ultimo capoverso l.f..



Tribunale di Viterbo
Sezione Procedure Concorsuali

rimarrà infatti impregiudicata la facoltà del curatore del fallimento di sospendere la vendita, ove pervenga, entro le ore 12.00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data della vendita, offerta irrevocabile di acquisto migliorativa, ai sensi dell'art. 107/4 l.f. per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto dal contraente individuato. In tal caso la vendita relativa al lotto oggetto di offerta migliorativa verrà sospesa ed il contraente individuato ed i nuovi offerenti saranno invitati ad una nuova gara, con data e luogo da indicarsi a cura della procedura. Subito dopo il decorso dei predetti termini, il curatore informerà il giudice delegato del definitivo esito della gara, secondo il disposto di cui all'art. 107/5 l.f., al fine di far decorrere i termini di cui all'art. 108 l.f.

Il presente bando non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico *ex art. 1336 c.c.* né una sollecitazione del pubblico risparmio *ex art. 94 e s.s. del D. Lgs 58/1998 (TUF)*.

Il trattamento dei dati indicati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016; il trattamento dei dati personali avverrà per finalità e con modalità e tempi strettamente necessari o strumentali a consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima.

I titolari del trattamento saranno gli organi della procedura concorsuale.

Viterbo, 19 giugno 2026

Il curatore fallimentare

dott. Giancarlo Puri

Allegati:

- condizioni generali di vendita.